



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
DI SAN GIUSEPPE JATO/SAN CIPIRELLO

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado ad indirizzo musicale
C/da Mortilli s.n.c. - C.A.P. 90048 San Giuseppe Jato (PA) - PAIC 884002
E-mail: paic884002@pec.istruzione.it - paic884002@istruzione.it - Tel. 091/8579953
<http://www.scuoledelejato.edu.it>
C.F. 97167430822

A.S. 2026-2027

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

SCUOLA - FAMIGLIA

(ART.3 – DPR n° 235 / 2007)

Approvato con delibera del Consiglio di Istituto N. 78 del 5 ottobre 2026

PREMESSA

Il **“Patto Educativo di Corresponsabilità”** tra scuola e famiglie segnala e sottolinea la necessità di una forte alleanza educativa tra le due istituzioni sociali, alle quali viene affidato il delicatissimo compito di istruire e formare le giovani generazioni.

Occorre che scuola e famiglia, ciascuna nel rispetto del proprio ruolo, siano sempre collaborativi mai antagoniste. Il *Patto* infatti esplicita quelle norme che, se accettate e condivise, facilitano il buon andamento dell'attività educativa nel rispetto dei diritti, dei doveri e delle libertà di ciascuno.

Il presente **“Patto Educativo di Corresponsabilità”** è **sottoscritto** dal Dirigente Scolastico e dai genitori per l'assunzione delle specifiche e reciproche responsabilità ed è valido per l'intero periodo di permanenza di ciascun allievo nel rispettivo grado d'istruzione dell'Istituzione scolastica, salvo nuove disposizioni normative.

L'Istituto Comprensivo Statale di San Giuseppe Jato / San Cipirello, vista la normativa vigente, i cui riferimenti legislativi sono riportati in calce al presente documento, **STIPULA** con le famiglie il presente patto di corresponsabilità con il quale:

- **L'ISTITUZIONE SCOLASTICA** si impegna a:

1. attuare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa assicurando il conseguimento degli obiettivi educativi e didattici programmati;
2. offrire un ambiente favorevole all'apprendimento e alla crescita della persona, con iniziative rivolte al benessere e alla tutela della salute degli studenti favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi di apprendimento, attuando interventi per il recupero di situazioni di disagio e di svantaggio socio-culturale, strutturando adeguati percorsi per gli alunni con bisogni educativi speciali, facilitando anche, in loro presenza, il graduale inserimento degli alunni stranieri;
3. adoperarsi per garantire la sicurezza degli ambienti scolastici e offrire la disponibilità di arredi e strumenti adeguati;
4. fornire una formazione culturale di alto livello fatta di saperi e competenze, aperta alla pluralità delle idee, rispettosa dell'identità di ciascuno studente;
5. perseguire il successo scolastico e formativo degli studenti, offrendo iniziative concrete per il recupero, promuovendo il merito e valorizzando l'eccellenza, anche con percorsi personalizzati
6. garantire valutazioni trasparenti, tempestive e motivate e mantenere un costante rapporto con le famiglie, anche attraverso il registro elettronico;

7. offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito ed incentivare le situazioni di eccellenza;
8. favorire la piena inclusione degli alunni con disabilità, garantendo il diritto all'apprendimento di tutte le persone con bisogni educativi speciali;
9. esprimere con chiarezza l'offerta formativa ed esplicitare, tramite il personale docente, i percorsi didattici e le relative finalità, gli obiettivi e i criteri di valutazione;
10. organizzare forme di incontro collettivo ed individuale con i docenti tali da soddisfare le esigenze organizzative e lavorative delle famiglie, fissando gli incontri stessi in fasce orarie e con modalità adeguate;
11. aprire la scuola e i suoi spazi nelle forme e nei limiti previsti dalla normativa, per favorire gli incontri tra i genitori e per iniziative promosse dagli stessi che abbiano contenuti e finalità omogenei a quelli della scuola;
12. dare la massima diffusione e trasparenza ad ogni tipo di comunicazione/informazione (circolari, note, disposti, direttive, linee guida, vademecum, ecc.), mediante pubblicazione sui canali istituzionali della scuola;
13. intraprendere azioni di istruzione e formazione tese alla promozione di comportamenti consapevoli improntati alla legalità, al senso critico e allo sviluppo della persona umana anche nell'ottica dello sviluppo sostenibile, al fine di prevenire azioni – da parte degli studenti - in contrasto con le regole del vivere civile, del rispetto della diversità in ogni sua forma, della Legge, dell'ambiente e, in modo particolare, in contrasto al bullismo, al cyberbullismo e alla violazione della privacy e alle varie forme di discriminazione;
14. intraprendere azioni di istruzione e formazione digitale integrata a supporto della didattica in presenza secondo l'offerta formativa d'Istituto;
15. intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale tutto, anche in tema di competenze informatiche al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche innovative.

- la **FAMIGLIA**, nella persona de__ sottoscritt__ _____ (padre) e _____ (madre) o tutori dell'alunn _____, si impegna a:

1. instaurare un positivo clima di dialogo e un atteggiamento di reciproca collaborazione con gli insegnanti, nel rispetto di scelte educative e didattiche condivise e della libertà d'insegnamento;
2. conoscere l'organizzazione scolastica, prendendo visione del Piano triennale dell'offerta formativa della scuola e dei regolamenti dell'Istituto;
3. favorire un'assidua frequenza dell'alunno alle lezioni e alle altre attività della scuola, verificandone la regolarità, contribuendo ad evitare ritardi sistematici e/o assenze ripetute o prolungate, giustificandole eventualmente con sollecitudine;
4. intraprendere azioni educative e formative tese alla promozione da parte dei propri figli di comportamenti consapevoli improntati alla legalità, al senso critico e allo sviluppo della persona umana, al fine di prevenire azioni in contrasto con le regole del vivere civile, del vivere a scuola, del rispetto della diversità, della Legge ed in modo particolare, azioni che rientrano nel cyberbullismo e tese alla violazione della privacy;
5. Mantenere un rapporto costante con l'Istituto, informandosi sul rendimento scolastico, i processi di apprendimento e il comportamento delle alunne e degli alunni attraverso i colloqui con gli insegnanti e la regolare presa visione delle comunicazioni pubblicate sul registro elettronico della scuola o inviate via mail e tramite gli altri canali di comunicazione istituzionali della scuola;
6. supportare e sostenere l'acquisizione dell'autonomia personale e del senso di responsabilità dei propri figli nel percorso di crescita personale e nel processo di apprendimento;
7. collaborare fattivamente con la scuola e in particolare con il personale docente nel rispetto delle competenze di ciascuno e dei reciproci ruoli;
8. partecipare con regolarità alle riunioni e dai colloqui individuali anche a distanza;

9. promuovere il corretto utilizzo a scuola e fuori scuola dei dispositivi elettronici in dotazione ai propri figli, esercitando la propria funzione educativa coerentemente con le azioni messe in atto dall'Istituto;
10. contribuire alla realizzazione e all'arricchimento dell'offerta formativa con una partecipazione attiva ed eventualmente con proposte e suggerimenti;
11. presentare, discutere e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica;

- l'ALUNNO/A si impegna a:

1. prendere coscienza dei propri diritti - doveri, esplicitati nel Regolamento d'Istituto, rispettando la scuola, intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature
2. considerare il diritto allo studio e la scuola come una conquista sociale, un'opportunità, un valore aggiunto nella propria vita;
3. partecipare attivamente alla vita dell'Istituto, instaurando un rapporto di collaborazione con gli insegnanti e gli altri operatori della scuola, con le compagne e i compagni;
4. frequentare regolarmente le lezioni e alle altre attività della scuola, osservando l'orario scolastico e giustificando tempestivamente gli eventuali ritardi e assenze;
5. avere a disposizione il materiale di lavoro richiesto dall'orario delle lezioni tenendolo con cura;
6. portare la famiglia a conoscenza delle comunicazioni e delle iniziative della scuola;
7. mantenere un comportamento corretto nell'agire e nel parlare, di rispetto nei confronti di tutto il personale della scuola, delle compagne e dei compagni, anche adottando un abbigliamento consona all'ambiente scolastico;
8. prendere coscienza del ruolo formativo della valutazione, intesa non tanto come fine ultimo dell'apprendimento, ma come il bilancio intermedio e finale del processo di formazione in chiave orientativa e migliorativa;
9. mettere in atto comportamenti rispettosi delle regole del vivere civile, e, in particolare, del vivere a scuola - evitando ad esempio, comportamenti colposi o dolosi anche in merito all'esecuzione di verifiche scritte / pratiche / orali, rispetto del diritto d'autore, assenze strategiche e ingiustificate, uso dello smartphone ecc., come da Regolamento d'Istituto;
10. utilizzare i dispositivi elettronici a supporto della didattica, in comodato o personali, in modo corretto nel rispetto della Legge, evitando azioni lesive della privacy e della dignità dell'altro riconducibili al bullismo e al cyberbullismo in generale;
11. conoscere e rispettare rigorosamente il Regolamento di Istituto;
12. conoscere e rispettare le norme afferenti al bullismo e al cyberbullismo e dare valore e significato ai propri comportamenti corretti e civili;
13. prevenire e segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo e cyberbullismo, di vandalismo di cui si viene a conoscenza;
14. rispettare i tempi programmati, concordati con i docenti, per il raggiungimento del proprio curriculum, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti;
15. accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti;
16. rispettare gli arredi della classe, le attrezzature dei laboratori, la palestra e tutti i locali dell'istituto. Nel caso in cui qualcosa dovesse subire danni il responsabile dovrà risarcire la scuola, se invece il responsabile non sarà individuato il risarcimento riguarderà tutti gli alunni della classe.
17. Conoscere e osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza;
18. leggere con attenzione il presente patto di corresponsabilità e sottoscriverlo insieme ai genitori

Il genitore / l'esercente la responsabilità genitoriale, sottoscrivendo l'istanza d'iscrizione, assume impegno:

- ✓ ad osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità e nei documenti qui richiamati;
- ✓ a far rispettare l'osservanza da parte dell'alunna/o;
- ✓ accettare il Piano dell'Offerta Formativa della scuola.

Il genitore / l'esercente la responsabilità genitoriale, nel sottoscrivere il presente patto è consapevole che:

- ✓ le infrazioni da parte dell'alunna/o possono dar luogo a sanzioni disciplinari, nonché alla segnalazione alla competente autorità giudiziaria se le infrazioni si configurano come ipotesi di reato, atto dovuto da parte di qualsiasi pubblico ufficiale Dirigente Scolastico, docenti e personale ATA nell'esercizio delle proprie funzioni;
- ✓ nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (Art.4, comma 5 del DPR 249 / 1998, come modificato dal DPR 235/2007).

Il dirigente scolastico, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale, assume impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti.

Luogo e data, _____

IL DIRIGENTE

FRANCESCO
PIAZZA
16.10.2026
11:22:21
GMT+02:00

LA FAMIGLIA

L'ALUNNO / A



Riferimenti normativi

- D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e ss.mm. ii;
- D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- D.M. n. 16 del 15 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale della prevenzione del bullismo";
- D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
- Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo;
- Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;
- O.M. 06 luglio 2023, n. 128;
- le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028.